

Alba Leasing, trampolino d'investimenti

Dal Veneto il rilancio dell'Italease "buona". Mazzega: «50 milioni per le Pmi»

Maurizio Crema

VENEZIA

La ripresa è ancora pallida ma il leasing ha già la sua Alba. Dalle ceneri di Banca Italease quattro Popolari (Emilia Romagna, Banco, Sondrio e Milano) hanno dato il via a una nuova good bank, Alba Leasing, che parte con asset per 5 miliardi e oltre trentamila clienti.

«Il nostro primo passo è stato realizzare un fondo di 50 milioni per le Pmi del Nordest - spiega l'amministratore delegato di Alba Leasing Massimo Mazzega, ex ad di Italease e già direttore di Carivenezia - conosco a fondo la realtà veneta, dove abbiamo già due sedi a Padova e a Venezia, e quindi valuto che in quest'area vi siano tutte le possibilità e le professionalità per attivare una ripresa robusta. Naturalmente ci svilupperemo anche altrove, ma è da qui che vogliamo iniziare. Il leasing è lo strumento adatto per chi oggi voglia ampliare il suo orizzonte di affari. E i primi risultati ci danno ragione: abbiamo firmato già un migliaio di contratti nel 2010».

Alba Leasing ha già stretto una serie di convenzioni in Veneto. «Abbiamo stanziato 50 milioni, con un'attenzione particolare al settore turistico ma non solo - sottolinea Mazzega -. Finanziamo l'acquisto di attrezzature, impianti, stampi, immobili purché siano strumentali all'attività».

Ma quando arriverà la vera ripresa? «Credo che partirà dagli Usa, ma è chiaro che la doccia fredda di questi giorni potrebbe rallentarla - risponde Mazzega -. La debolezza dell'euro di oggi potrebbe aiutare le nostre esportazioni, quindi le imprese più orientate a questo settore, ma bisogna investire per attrezzarsi al meglio».

Che consigli darebbe a un suo cliente? «Oggi sceglie-

rei il tasso fisso. Le nostre operazioni sono a lungo termine, 15 anni, meglio andare in sicurezza, e poi i tassi sono bassi», dice Mazzega.

© riproduzione riservata



AD Massimo Mazzega

